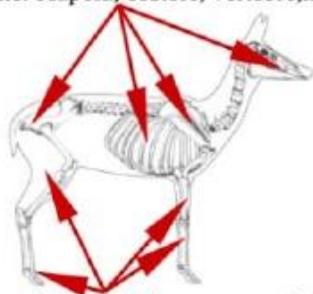


LE OSSA:

Ossa corte e piatte: scapola, costole, vertebre, mandibola, ecc



Ossa lunghe e tondeggianti: ulna, perone, tibia, carpo, ecc.

NB: le ossa con consistenza spugnosa appartengono a giunture o mandibola

REPERTI ORGANICI:

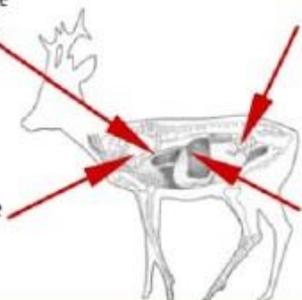
PER IDENTIFICARE I REPERTI ORGANICI E' BENE NON FERMARSI ALLA SOLA OSSERVAZIONE DEGLI STESSI MA ANCHE TOCCARLI ED ANNUSARLI.

Fegato: materiale denso e granuloso

Intestino: materiale maleodorante con presenza di feci

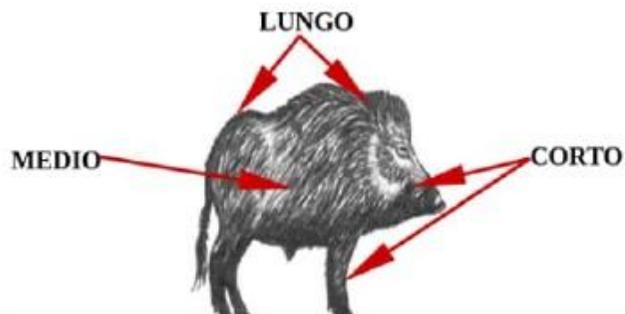
Polmoni: materiale di colore chiaro e spugnoso

Rumine: sangue chiaro con presenza di cibo non digerito

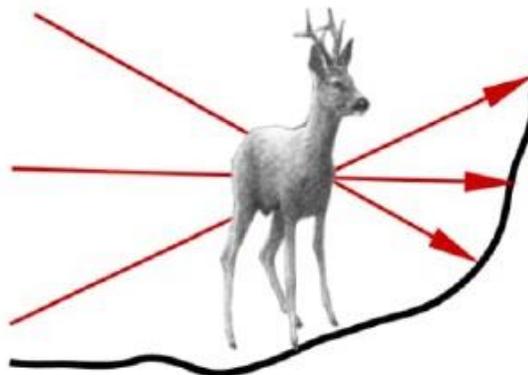


PELO:

LA COLORAZIONE E LA LUNGHEZZA DEL PELO POSSONO AIUTARE A CAPIRE DOVE E' STATO COLPITO L'ANIMALE



I REPERTI POSSONO ESSERE PROIETTATI ANCHE A QUALCHE METRO DI DISTANZA IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DELL'ANIMALE, QUELLA DA CUI SI SPARA E DELLA CONFORMAZIONE DEL TERRENO



ELENCO CONDUTTORI ABILITATI

CONDUTTORE	CANE	TELEFONO
------------	------	----------

GREGORINI GIANPAOLO (CA1)	KIRA	327-7781267
PE' ROBERTO (CA1)	BOSCO	333-3473964
BELOTTI ALEX (CA2)	JACK	335-6346587
SILVESTRI SAMUEL (CA8)	ATHOS	338-8132797
RUGGERI MERY (CA8)	ATHOS	392-8752327
PASQUETTI DENNY (CA8)	KATE	334-8670943
BANALOTTI ANTONIO (CA8)	NEMA	335-8336044
FRANZONI IVO (CA8)	AKY	338-9330207
ORIO SILVANO (CA8)	NIKA	333-3418529
TONONI GIUSEPPE (CA8)	DIANA	346-2332450
GUERRA ANGELO (ATC)	DUNA	338-8646862
ZUELLI IGINO	JAGO	347-3994451
BALZARINI GIULIANO	DJAGO	347-4776947

N.B. I CONDUTTORI CON I LORO AUSILIARI INDIPENDENTEMENTE DAL COMPRESORIO O ATC DI APPARTENENZA OPERANO SU TUTTO IL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA



COMPRESORI :

- CA 1 "PONTE DI LEGNO"
- CA 2 "ALTA VALLE CAMONICA"
- CA 3 "MEDIA VALLE CAMONICA"
- CA 4 "BASSA VALLE CAMONICA"
- CA 5 "SEBINO"
- CA 6 "VAL TROMPIA"
- CA 7 "VALLE SABBIA"
- CA 8 "ALTO GARDA"
- ATC "AMBITO UNICO PIANURA"

UTILIZZO DEL CANE DA TRACCIA

Nel momento in cui si spara ad un animale selvatico, uno dei fattori da considerare è la possibilità di ferirlo e quindi rischiare di perderlo oltre a farlo soffrire inutilmente.

La ricerca del capo ferito diventa un dovere etico, economico e sociale al quale il cacciatore moderno non può e non deve sottrarsi. Una volta avvenuto lo sparo e dopo aver rispettato i tempi e i metodi d'esecuzione delle varie fasi successive, il cacciatore deve verificare l'esito della propria azione, anche se questa sembra non aver avuto successo. Sul punto dello sparo "anschuss" le tracce che potremmo trovare possono essere svariate: non solo sangue, ma anche peli, frammenti ossei, reperti organici, ecc. Potrebbe accadere anche di non trovare nulla ma, soprattutto in presenza di animali di grossa taglia e se si avesse comunque il sospetto di aver colpito l'animale, sarebbe utile chiedere l'intervento di un cane da traccia per verificare definitivamente l'esito del colpo. Il comportamento dopo lo sparo da parte del cacciatore risulta essere determinante per una successiva ricerca con l'utilizzo del cane da traccia e per questo motivo nel presente pieghevole vogliamo fornire alcuni piccoli consigli sul comportamento da adottare in caso di ferimento di un ungulato.

Si ricorda inoltre che il servizio di recupero all'interno del territorio provinciale è completamente a titolo gratuito.

COME COMPORTARSI DOPO LO SPARO

Nel periodo successivo allo sparo, se possibile, sarebbe molto utile osservare la reazione dell'animale, la direzione di fuga e, cosa più importante, memorizzare esattamente il punto in cui lo stesso si trovava per poi procedere nel seguente modo:

1. Qualora si abbia la certezza di aver ferito il capo, chiamare immediatamente il cane da traccia senza intraprendere ricerche di altro tipo.
2. Prima di recarsi sull'anschuss attendere un po' di tempo (un'oretta circa, è ciò che si consiglia) in modo che l'animale in allarme possa nascondersi e calmarsi, e che eventuali agenti come febbre ed emorragie lo indeboliscano.
3. Recarsi sull'anschuss in direzione favorevole rispetto a quella di fuga dell'animale.
4. Mentre ci si reca sull'anschuss bisognerebbe fare meno rumore possibile evitando, inoltre, di parlare o urlare con eventuali compagni; l'animale in stato di allerta potrebbe allontanarsi ulteriormente.
5. Giunti in prossimità dell'anschuss prestare massima attenzione, evitando di calpestare eventuali reperti che spesso vengono scagliati dal proiettile anche a qualche metro di distanza.
6. Una volta individuato l'anschuss segnare in modo visibile e durevole il luogo utilizzando un fazzoletto o comunque qualcosa che possa essere individuato facilmente.
7. Contattare un conduttore di cani da traccia abilitato



COLPO AGLI ARTI: l'animale cade a terra per poi rialzarsi e fuggire, sangue chiaro, peli corti e schegge di osso lunghe e lisce.



COLPO DI STRISCIO BASSO: l'animale salta sulle quattro zampe per poi fuggire, pelo medio di colore chiaro, poco sangue chiaro e possibili brandelli di pelle.



COLPO AL L'APOFISI: l'animale stramazza al suolo per poi rialzarsi anche dopo qualche minuto. Peli della groppa medio lunghi, pochissimo sangue e a volte grumi di carne e ossa



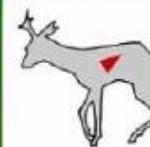
COLPO AL BACINO: l'animale si abbassa sul retro e si allontana trascinandosi sul posteriore. Sangue chiaro misto a frammenti di ossa, peli di media lunghezza



COLPO AL FEGATO: l'animale incassa il colpo per poi fuggire. Sangue scuro e denso, possibili frammenti di fegato, peli medio corti



COLPO ALL'INTESTINO: l'animale inarca la schiena e si allontana lentamente. Sangue scuro misto a parti di cibo, peli di media lunghezza



COLPO AI RENI: l'animale spinge in avanti il posteriore. Sangue scuro con tracce di urina, peli medi dell'addome



COLPO ALLA MANDIBOLA: l'animale si allontana, poco sangue chiaro misto a saliva, frammenti di ossa e denti.